

Codice scheda: ASC A4510320 (Microscheda: 3899E8/9)
Luogo e data: TORINO - 08/11/1899
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: FURLAN GIUSTINA
Classificazione: Rua: Corrispondenza con altri
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Sac. Michele Rua

Contenuto: Ringraziamento per la dotazione a favore della Casa di Chioggia. D. Veronesi M. ritirerà le cartelle.

Torino, 8 novembre 1899

Illustrissima Signora Giustina Furlan - Venezia

Nell'accusarle ricevuta della pregiata sua lettera delli 31 Ottobre sento il dovere di ringraziarla novellamente del bene che V. S. Illustrissima ha fatto alla casa di Chioggia che è tutta opera sua. Iddio solo può compensare tanta carità ed io ne lo prego con tutte le forze del mio cuore. In pari tempo mi permetto farle rispettosamente osservare che V. S. aveva dato speranza di stabilire a vantaggio del nuovo Istituto una dotazione di L. 6.000 di rendita annua, mentre rilevo dalla pregiata sua che disporrebbe al detto scopo di un capitale di L. 100.000 in cartelle al portatore, che tolta la tassa di ricchezza mobile darebbe un reddito netto di sole L. 4.000 annue. Ad ogni modo se le fosse di troppo incomodo provvedere il resto, accetto con riconoscenza anche questa somma nella speranza che possa bastare al bisogno.

Per dare maggior sviluppo a quell'opera potendosi dare il caso che l'Istituto abbisogni di modificazioni o di ampliamento, chiederei facoltà di poter disporre del capitale, rendendomi irresponsabile per parte mia e de' miei successori dell'esistenza di quella casa e del sempre maggior incremento della medesima a vantaggio dei giovanetti di quella città.

Don Veronesi mio procuratore generale resta incaricato di ritirare in nome mio le cartelle.

Gradisca i sensi di riverente stima con cui godo professarmi di V. S. Illustrissima

Ubb. Servitore



Illustrissima Signora

Giustina Furlan - Venezia.

Nell'accusarle ricevuta della pregiata sua lettera delli 31 Ottobre sento il dovere di ringraziarla novellamente del bene che V. S. Illma ha fatto alla casa di Chioggia che è tutta opera sua. Iddio solo può compensare tanta carità ed io ne lo prego con tutte le forze del mio cuore. In pari tempo mi permetto farle rispettosamente osservare che V. S. aveva dato speranza di stabilire a vantaggio del nuovo Istituto una dotazione di £ 6000 di rendita annua, mentre rilevo dalla pregiata sua che disporrebbe al detto scopo di un capitale di £ 100000 in cartelle al portatore, che sotto la tassa di ricchezza mobile darebbe un reddito netto di sole £ 4000 annue. Ad ogni modo, ^{le le forme di troppo incomodo. provvedere il resto,} accetto con riconoscenza anche questa somma nella speranza che possa bastare al bisogno.

Per dare maggiore sviluppo a quell'opera potendosi dare il caso che l'Istituto abbisogni di modificazioni o

3899 E8

di ampliamento, chiederei facoltà di poter disporre del capitale, rendendomi responsabile per parte mia e di miei successori dell'esistenza di quella casa e del sempre maggior incremento della medesima a vantaggio dei giovanetti di quella città.

D. Veronese mio procuratore generale resta incaricato di ritirare in nome mio le cartelle.

Gradisca i sensi di riverente stima con cui godo professarmi

Corino 8 Novembre 1899

di D. S. Ilma

Ubb. Servitore
Sac. Michele Riva

3899E9